

Prezzo degli abbonamenti
Anno Sem. Trin.
Regno e Colonie. L. 16 - 8.50 - 4.50
Unione postale. L. 34 - 17 - 9
Ogni numero sul Regno sem. L. - Estero sem. 40
- Gli arretrati costano il doppio -
Per telegrammi CARLINO - BOLOGNA
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
BOLOGNA - Piazza Calderara N. 5
TELEFONI Interurbani numeri 7, 48, 14-22
dell'Amministrazione numero 5
Non si restituiscono i manoscritti.

LA PATRIA

il Resto del Carlino

Museo del Risorgimento BOLOGNA

GIORNALE DI BOLOGNA

Prezzo delle inserzioni
Quarta pagina, e pagina corrispondente, dicità in 12 colonne
L. 0,75. Pagina di Notizie Commerciali, dicità in 12 colonne
L. 0,75. Prima pagina e pagina corrispondente dopo la
linea del giornale L. 0,75. Seconda pagina e pagina corrispondente
L. 0,75. Terza pagina e pagina corrispondente L. 0,75. Quarta
pagina L. 0,75. Quinta pagina e pagina corrispondente L. 0,75.
Le inserzioni si misurano a corpo e a
Rivolgersi EGGIUSTAMENTE agli uffici di Pubblicità
HAASENSTEIN & VOGLER
BOLOGNA - Via Galvani 2, 2. P.
Tel. numero 2-077
Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Ve-
nezia, Ferrara, Ravenna, Ancona, Rimini e sui suoi all. Est.

Anno XXXII Martedì 15 febbraio - 1926 - Martedì 15 febbraio Numero 46

IncurSIONE di aereoPiani austriaci sulla Lombardia

Bombe su Milano, Monza, Treviglio e Bergamo

Danni insignificanti ovunque - Morti e feriti fra la popolazione civile

Le notizie ufficiali

MILANO 14, sera. - Stamane verso le 9 alcuni aereoPiani nemici sono apparsi sulla nostra città. Fatti segno al vivo fuoco delle artiglierie antiaeree e controattaccati da squadriglie di nostri aviatori, gli aereoPiani nemici si sono allontanati dopo di aver lanciato alcune bombe.

Danni materiali insignificanti, 6 morti e vari feriti nella popolazione civile.

MONZA 14, sera. - Sono comparso stamane su Monza alcuni aereoPiani nemici che gettarono bombe uccidendo un uomo e ferendone altri 5. Una bomba cadde nel recinto della cappella espiatoria.

BERGAMO 14, sera. - Stamane verso le 9,30 da aereoPiani nemici furono gettate 2 bombe incendiarie nelle vicinanze di Treviglio e 3 su Bergamo senza recare nessun danno.

BRESCIA 14, sera. - Verso le 9,45 furono avvistati 6 aereoPiani nemici nelle vicinanze di Brescia, ma fatti segno ai colpi delle nostre artiglierie non poterono avvicinarsi alla città e si allontanarono oltre confine.

avranno avuto la soddisfazione di avere colpito donne e bambini.

I rioni su cui imperversarono i barbari sono quelli di Porta Romana e Porta Volta. Anche fuori Porta Venezia si ebbero a lamentare feriti.

Gli aereoPiani nemici si libravano pure sopra Turro, Greco, Sesto San Giovanni e Monza.

I due velivoli nemici si divisero prendendo due opposte direzioni, avendo evidentemente obiettivi prestabiliti. Uno cercò di portarsi su qualche stazione, ma i nostri aereoPiani glielo impedirono, costringendolo a mantenersi molto alto. Gli aereoPiani austriaci girarono a lungo sulla città. Evidentemente essi cercavano una via libera per allontanarsi, giacché, pur continuando a volare, non gettarono più esplosivi. Finalmente, sempre inseguiti dalle batterie e da qualche nostro aereoPiano, poterono allontanarsi in direzione di Monza.

Le bombe

Nel rione di Porta Romana, diverse bombe hanno cagionato danni non considerevoli, ma alcune vittime, e cioè due morti, una donna ed un ragazzo che erano sulla strada. Inoltre hanno ferito gravemente il comun. Serafino Vicino, procuratore di una ditta.

Altri due morti e tre feriti si ebbero a qualche distanza dalla stessa zona. In questa località si è verificato un piccolo incendio subito spento dai pompieri. La parte superiore di una delle bombe incendiarie, un grosso ordigno pesante, cagionò l'incendio. La parte superiore è stata raccolta da tale Guido Bracci.

Scoppi di bombe si ebbero anche in località diverse della periferia della città. A Porta Venezia una bomba incendiaria cadde in un cortile presso uno stabilimento. Ne derivò un piccolo incendio, che fu subito facilmente spento dagli stessi operai.

I feriti ricoverati alla Guardia Medica furono una quarantina, quelli portati all'ospedale una ventina.

Il sindaco avv. Caldara, gli onorevoli De Capitani e Treves, gli assessori Veratti, Serri, Briesi e il comandante dei pompieri hanno iniziato la visita sui luoghi colpiti. Furono formate due commissioni comunali, delle quali, oltre i nomi accennati, fanno parte l'on. Mattioli, il segretario del reparto III avv. Osnaghi e l'assessore Gentili.

I morti e i feriti

La lista dei morti, secondo la ultima notizia, sarebbe la seguente: D'Adda Domenico, Puppini Giacomo, Pizzigoni Emilio, Maccabruni Siro, Colombo Enrico, Virtunani Giuseppe, Bassi (non meglio identificato), Beretta Adele, il ragazzino Vitale e altre tre persone non ancora identificate.

Ecco i nomi dei feriti, quasi tutti gravi, ricoverati all'ospedale Maggiore:

Arturo Del Savini, portinaio, dimorante in via Burlamacchi N. 16; Cabrini Maria, dimorante nella stessa casa; Romeo Marchesi ed Emilio Marchesi, rispettivamente di 17 e 13 anni in via Padova; Adele Gatti insieme col figlio Pietro Vitale, di anni 4; un bambino sconosciuto ancora, apparentemente tredicenne; Carlo Corruccia di anni 57, carrettiere di Strada Caraballese; il ferroviere Romeo Ranzani, di 57 anni, che dimora in via Brembo; il rag. Alcibiade Bassiniani, di anni 38, abitante in corso Lodi 22; il gestista Giovanni Polighi di anni 47, abitante in corso Como N. 8; Umberto Beltrami, ferroviere, di 37 anni, che abita a porta Romana; un bambino non conosciuto, seriamente ferito; Abele Perego, di 35 anni, piazzale cimitero; Lina D'Adda e Angela Parini di 17 e di 16 anni rispettivamente abitanti in via Burlamacchi.

Sono stati pure scolti all'ospedale il facchino Luigi Pezzoni di 55 anni di Viale Romana 50; Ernesto Volturni, quest'ultimo lievemente colpito, e Luigi Sammartini che dimora in via Burlamacchi N. 16.

Alla guardia medica di via Paolo Sarpi sono stati trasportati di urgenza: Adèle Perego che abita in via Borsieri 50 e uno sconosciuto di circa 50 anni che si ritiene un operaio carradore.

All'ospedale maggiore, un giovane apparentemente veneto è spirato e non è ancora riconosciuto.

Le condizioni di parecchi dei feriti destano apprensione; per cui si teme che la lista dolorosa debba allungarsi.

L'autorità comunale sin dal primo momento si recò sui luoghi dove erano le vittime. Il sindaco avv. Caldara alle ore 12 si recò all'ospedale a visitare i feriti. Alle ore 16 giunse all'ospedale maggiore il prefetto marchese Cassis, che girò le varie sale, accompagnato dal direttore prof. F. Ronzani, ed ebbe per tutti i colpiti parole di conforto. Anche il cardinale Ferrari col suo segretario sino dalle prime ore si recò sui luoghi colpiti, incoraggiando e confortando i cittadini.

Il manifesto del Sindaco

Nel pomeriggio a palazzo Marino si riunì d'urgenza la Giunta Municipale.

Le vittime a Monza

MONZA 14, sera. - Fin dalle 9,50 un aereoPiano nemico ha iniziato giri micidiosi su la città. Poi ha lanciato diverse bombe, purtroppo uccidendo un uomo e ferendo gravemente due donne e leggermente due altre persone. Il morto è il piccolo Grippa Giovanni di anni 32. Feriti in modo serio sono: Sara Maria di anni 65 e Margherita Riva. L'età ferite (portarono) Sara Giuseppe e Dassi Emilio di anni 50. La popolazione ha preso le misure di precauzione e negli stabilimenti è stato sospeso il lavoro. Le autorità sono subito accorse sul posto.

Le vittime a Ravenna

RAVENNA 14, sera. - Stamane alle ore 10,30 nella Cattedrale hanno avuto luogo solenni funzioni religiose per le vittime del bombardamento aereo del 12 febbraio.

Il vasto tempio era letteralmente gramiato di fiori, tra cui spiccavano larghe rappresentazioni dell'Esercito e tutte le Autorità militari e civili.

Pontefice S. E. monsignor Pasquale Morganti, arcivescovo di Ravenna, presenziò le esequie un immenso stuolo di cittadini ha accompagnato alla Camera Mortuaria dell'Ospedale Civile le salme delle povere vittime.

Il ceno in grande numero circondava l'autonobile che portava le salme, recitando l'Inni funebre.

Oggi alle ore 13,30 dalla Camera Mortuaria si è svolto il lungo imponente corteo che ha accompagnato fino a Porta Serrata le salme dei caduti.

Il corteo era preceduto da una banda di musicisti e da una scorta di carabinieri. Seguivano il corteo l'abate monsignor S. E. Riva, gli on. Pirelli, Mazzolani e Pacelli.

I funerali sono riusciti di una commovente imponenza.

Sereni commenti romani alle nuove gesta degli aviatori nemici

La campagna delle intimidazioni, ROMA 14, sera. - I giornali commentano assai serenamente la nuova gesta degli aviatori nemici.

La Tribuna ricorda che un comunicato tedesco, quasi a manifestare un senso di tardivo pudore di fronte alla rivolta della coscienza civile di tutto il mondo dopo l'atroce impresa degli Zeppelin sulla capitale francese, annunciava che i dirigibili germanici avevano bombardato la «forzezza di Parigi».

Ci attendiamo adesso - scrive il giornale - che il Sottosegretario Maggioro annuncerà alla scoperta della «forzezza di Milano» per dare un pretesto qualsiasi al raid dei suoi apparecchi sulla vasta e industriale metropoli lombarda. La posizione geografica di Milano, la sua importanza commerciale e industriale, lo stesso ardente patriottismo dei suoi abitanti, tutto concorre ad eccitare la ferocia del nemico contro questo bersaglio non difeso. Noi non crediamo sia il caso di manifestare esagerata sorpresa né perché il nemico insistesse non nel cavalieresco, ma nel moderno tipo di città aperte, né perché, oggi, dopo otto mesi di guerra, anche Milano ha le sue vittime nella popolazione civile. Il aereo nemico è passato in pieno centro di Milano, su quali basi chimiche, che se si conoscano i rapporti di chi sa quali spioni, che in Italia la coscienza pubblica sia depressa, che la resistenza del nostro paese, lo sforzo della guerra, ormai il suo limite e via via così a tutte le passate onde può compiacersi qualunque nostro nemico di leggere della lettura delle gazzette viennesi. Quindi: fare contro l'Italia la «campagna delle intimidazioni», quale è insegnata dai filosofi della guerra tedesca. Concazioni e ferite fondamentalmente. Esso possono spiegare il nemico a liquidarsi vespugli della «considerazione dell'opinione pubblica come una temporanea», non a far piegare di una linea, bensì a ottenere sempre più la coscienza italiana nell'incrollabile decisione di combattere fino alla vittoria.

L'idea Nazionale scrive che le perdite sembreranno minori quando ci saranno abituati a considerarle, non come le vittime di un disastro ferroviario o di una disgrazia qualunque, ma come soldati morti compiendo il proprio dovere davanti al nemico e continua:

«Quando insomma ci sentiremo tutti quando saranno convinti che la guerra non è soltanto un gioco di società, ma un estremo fronte, ma che invece ad essa partecipa tutto il paese; allora non ci farà meraviglia se la nostra quotidiana battaglia avrà costato a qualcuno di noi la vita. A questi nostri concittadini morti per la patria faranno allora solidamente senza debolezza il saluto delle armi. E appunto perché ci sentiremo soldati non ci perderemo più in inutili lamenti sulla barbarie del nemico; i compianti e gli esteti non diranno più il loro parere sulle opere d'arte distrutte o danneggiate; non si faranno frasi. Tutto il paese non penserà che ad una cosa, ad una cosa sola: far sapere al nemico che non soggiaciamo passivamente al suo saluto, ma che con altrettanta audacia sappiamo portare la nostra guerra come lui e meglio di lui sul suo stesso focolare. Quando ciò avverrà, solo allora potremo dire di avere compiuto il nostro dovere».

Il Giornale d'Italia constata che le incursioni di aereoPiani nemici si riducono ad atti di inutile barbarie.

«Il nemico spera di deprimere la po-

Rappresaglia!

ROMA 14 (T. B.). - La bestialità tedesca continua ad imperversare sulle città aperte ed a mietere vittime nella popolazione civile, fra vecchi, donne, bambini, uomini inermi. Questa non è più guerra; questa è la sistematica organizzazione dell'assassinio. Non vi è più nessuna remora, nessun limite nella ferocia del nemico. Uccidere, distruggere, colpire dovunque e comunque, non è più un dovere; è un'ossessione, un'ossessione di odio, si ritorna alla concezione cannibalesca della guerra. Ogni garanzia, ogni diritto, ogni consuetudine, faticosamente conquistati nei secoli, scompaiono nel vortice tremendo del futuro germanico, che ha aggredito l'umanità e vuole strozzarla.

Ogni giorno che passa rivela un fatto nuovo del nemico annidatosi nel cuore di Europa, armato di tutti gli strumenti scientifici, e inattuabile nell'anima rapace e crudele. La resistenza che le genti civili gli oppongono ha moltiplicato in lui gli istinti belluini. La vittoria da lui in ragione dei delitti che esso sulle terre sacre alle opere pacifiche; ed è questo che lo inaspisce come una belva circondata dalle fiamme.

Ma noi possiamo essere sicuri che per quanti gas asfissianti, per quanti quindici infamabili cesso adoperati, per quanti diaboliche infamie commette in omaggio alle leggi della guerra, per quanti tesori di arte incenerisca, per quante vittime faccia sul mare e per terra, per quante ricchezze distrugga, non riuscirà a dimostrare la necessità sempre

più urgente e imperorabile che gli alleati si pongano in condizione di batterlo per sempre. Di batterlo così da togliergli la voglia di ricominciare, per liberare il mondo dall'insopportabile periodica minaccia che esso rappresenta.

Ma per batterlo è necessario ripagare il nemico della stessa moneta, quando si possa, dovunque si possa, più che si possa; oppure implacabilità ad implacabilità; farlo fremere e palpitare per i suoi inermi, le sue donne, i suoi vecchi, i suoi bambini. Togliergli la sicurezza dell'invulnerabilità. Non dobbiamo, non possiamo più essere sereni e cavallereschi. Dobbiamo colpire, colpire, colpire. La nostra cavalleria, la nostra serenità, la nostra onestà in una condizione insostenibile di inferiorità. Bisogna dimenticare. Bisogna spogliarsene, come ci si spoglia d'un vestito di gala per entrare in trincea. E' un preciso dovere degli alleati di far cantare al blocco tedesco tutti gli orrori della «sua» guerra.

Noi invociamo quindi la rappresaglia come una difesa che non è lecito abbandonare. L'invociamo in nome della civiltà e del senso umano indimenticabilmente offraggiati; l'invociamo con tutto il nostro cuore di uomini che non vogliono assistere inermi in nome dei principi umanitari al macello delle genti civili, ma che sentono di dovere piegare per superarle, alle formidabili necessità della dura legge dell'«occhio per occhio, dente per dente».

Nella capitale del paese il senso di rivolta per questi ultimi attentati è vivissimo, inaffabile, e ci fa ritenere che gli ultimi scrupoli saranno abbandonati. Leviamoci i guanti, o meglio mattiamoli, ma di ferro, per indurra in amaro pentimento i barbari che ci stanno di contro.

Thomas visita gli stabilimenti di Genova e di Torino

Agli stabilimenti Ansaldo

GENOVA 14, sera. - Stamane alle ore 6 è giunto da Roma il generale Daillo, sottosegretario di stato per le munizioni, accompagnato dal suo ufficiale d'ordinanza. E' sceso alla stazione Brignole ed in automobile si è recato direttamente alla stazione di Sampierdarena per ricevere il signor Thomas, sottosegretario di stato francese per le munizioni, ed il generale Dumetzi, direttore dell'artiglieria pesante, i quali sono giunti con treno speciale alle sette precise.

Li attendevano alla stazione oltre il generale Daillo, il tenente generale Pedotti comandante del corpo d'armata, l'on. Canepa, il console generale di Francia De Marcelli, il comm. Mario e Pio Perrone amministratori degli stabilimenti Ansaldo, il cav. Oberi presidente della Camera di Commercio, due ufficiali superiori francesi ed una rappresentanza del municipio di Sampierdarena.

Scambiati i saluti e fatte le presentazioni, si forma subito un corteo di automobili diretti allo stabilimento Ansaldo, dove s'inizia la visita, di carattere strettamente tecnico e riservato. Il lavoro è attivissimo in tutti i reparti. Guidano la missione francese ed il generale Daillo i fratelli Perrone ed il direttore generale ing. Omerti. Le maestranze al passaggio salutano rispettosamente. Per quanto la visita si svolge rapidamente, dato il breve tempo di cui la missione dispone, questa s'interessa vivamente di tutto ciò che ha relazione con la necessità della guerra.

Sul fronte a mare i visitatori assistono a vari tiri di collaudo; quindi lasciano lo stabilimento per recarsi alle acciaierie Ansaldo di Cornigliano. All'uscita tutti gli operai fanno una entusiastica dimostrazione al grido di «Viva l'Italia, viva la Francia, viva la guerra». Il signor Thomas ed il generale Dumetzi rispondono salutando ripetutamente.

Allo acciaierie di Campi (Cornigliano) la missione francese ed il generale Daillo, sempre accompagnati dagli stessi personaggi, sono ricevuti dal direttore generale Gialliotti e dal corpo tecnico. Qui pure percorrono rapidamente tutti i reparti del vasto stabilimento dove serve il lavoro. All'uscita si rinnova da parte degli operai una grandiosa dimostrazione di simpatia.

L'ammirazione di Thomas

La missione ritorna quindi a Sampierdarena e dopo una brevissima visita all'officina elettrotecnica, in una delle sale della direzione, il signor Thomas esprime con brevi commose parole tutta la sua sincera ammirazione per quanto ha veduto e constatato nella sua troppo breve visita. A nome del suo governo ringrazia i fratelli Perrone per la grandiosa opera che svolgono. Mai ha dubitato che l'Italia non entrasse nella lotta a fianco della Francia e delle altre nazioni alleate, e sapeva che da Genova ne doveva partire il segnale. Questa unione condurrà alla vittoria inamancabile per il trionfo del diritto e della libertà. Viva l'Italia.

I presenti acclamano calorosamente gridando: «Viva la Francia». Il comm. Pio Perrone ringrazia vivamente per la visita e per l'incanto tributato. Dalla unanimità degli sforzi verrà l'attesa vittoria.

Il cav. Oberi porta alla missione francese il saluto del commercio e della industria ligure. Il comm. Mario Perrone ringrazia a nome del corpo tecnico e dello maestranze ed esprime gratitudine al generale Daillo per gli incitamenti e gli incoraggiamenti avuti per la trasformazione degli stabilimenti per le forniture di guerra.

il generale Daillo, a nome del Governo, è lieto di esprimere il più vivo compiacimento per l'opera dei fratelli Perrone, con orgoglio d'italiano. Ha sempre avuto fede nella vittoria; oggi la sua fede è maggiormente ferma per la ammirabile concordia degli intenti e la salda preparazione.

Il generale Pedotti, ricordando di avere combattuto a fianco dei soldati francesi nel 1859, saluta fervidamente l'esercito francese a nome di quello italiano.

Alle 9,30 la missione francese ed il generale Daillo vengono accompagnati alla stazione, ove trattando è arrivato il prefetto comm. Rebucci che reca il suo saluto ed i suoi omaggi alla missione. Il saluto è cordialissimo; il signor Thomas ed il generale Dumetzi rinnovano ai fratelli Perrone l'espressione della loro vivissima soddisfazione. Il generale Daillo accompagna la missione, che parte per Torino alle ore 9,50, tra una vivissima dimostrazione di entusiasmo e grida di «Viva la Francia, Viva l'Italia». Il generale Daillo e il signor Thomas hanno salutato alla stazione le dame della Croce Rossa: Castello, Carpeneto e Felchi, di servizio al posto di ristoro per i soldati.

A Torino

TORINO 14, sera. - Alle ore 13 con treno speciale proveniente da Genova, sono giunti il sottosegretario di stato francese per le munizioni signor Thomas e il generale Dumetzi, col sottosegretario di stato generale Daillo. Erano a riceverli alla stazione il prefetto comm. Verdinois, il sindaco conte sen. Troilo Rossi, il generale De Somaz, il console di Francia Ramerger, il comm. Dante Ferraris, presidente della lega industriale, il cav. Falco, il tenente ing. Levati della commissione francese di collaudo, il questore Borelli.

Dopo avere scambiato saluti colle autorità presenti, il signor Thomas e il generale Dumetzi, saliti in automobile col generale Daillo, si sono recati a visitare alcuni stabilimenti industriali, seguiti da altre vetture in cui avevano preso posto il prefetto, il sindaco e le altre autorità.

Il sottosegretario di stato francese Thomas e il generale Dumetzi in una automobile ove si trovavano pure il sottosegretario di stato generale Daillo, il console di Francia Ramerger, il cav. Dante Ferraris, presidente della lega industriale e seguiti da un corteo di altre automobili trasportanti altre autorità si recarono a visitare la Società anonima per la fabbricazione dei proiettili, ricevuti dal direttore ing. Cecchi, dagli ing. Ladorchi, Jussani, Rissi, Colchetti e cav. Piatoli. Dopo le presentazioni, si effettua la visita al grandioso stabilimento sotto la guida del cav. Ferraris e del direttore ing. Cecchi.

Poco gli ospiti francesi passarono alle vicine ferrovie piemontesi ove furono ricevuti dall'ing. Vitali direttore, dall'amministratore delegato comm. Gatta che furono loro guida durante la lunga visita. Indi, risaliti in automobile, si recarono all'ospedale della Croce Rossa Michelin ove sono ricoverati una sessantina di militari feriti ove furono ricevuti dal capo medico al completo. Il console francese Ramerger, sotto il cui patronato fu messo l'ospedale, fece da guida. Visitarono poi ancora gli stabilimenti Fiat Sangiorgio ricevuti dall'amministratore delegato cav. Agnelli, e quelli dei brevetti Fiat e della Vito. Qui esaminarono minutamente tutti i reparti interessandosi vivamente e compiacendosi col dirigenti per meraviglioso sviluppo di questa industria.

Quando gli ospiti francesi stavano per lasciare lo stabilimento, sul piazzale in-

terno i pompieri di servizio presentarono le armi, il trombettiere della 1.ª e 3.ª squadrili e il numeroso stuolo di signorine e impiegati applaudenti...

I personaggi francesi passarono poi negli uffici amministrativi; visitarono poi ancora le officine Ausaldo poi, sempre seguiti dalle autorità, si recarono alla stazione di Porta Nuova.

Briand è tornato in Francia

TORINO 14, sera — Stamani alle ore 5.40 è transitato per la nostra stazione il treno col personale del consiglio francese...

Nuove impressioni francesi sulla prossima riunione di Parigi

PARIGI 14, sera (D. R.) — L'ex ministro degli esteri Pichon e il critico del Figaro dedicando anche oggi lunghi articoli alla prossima riunione della conferenza politico-militare...

La missione del barone Mayor des Planches a Londra ha avuto per effetto di realizzare un primo accordo indispensabile, il viaggio di Briand in Italia...

Ployde nel Figaro a proposito del viaggio di Briand in Italia: «Sono le anime di due nazioni che si penetrano e si comprendono...»

Un commento del "Times", LONDRA 14, sera. — Il Times a proposito della visita di Briand a Roma scrive: «E' un grande guadagno per l'Italia...»

L'on. Salandra a Parigi nel marzo?

ROMA 14, sera. — Secondo notizie apparse su alcuni giornali della sera, e che vi tramettiamo colla dovuta riserva, nel prossimo marzo il Presidente del Consiglio on. Salandra resterà a Roma...

Un colloquio Sonnino-De Giers

ROMA 14, sera. — Alla Consulta l'on. Sonnino ha ricevuto questa mattina alle ore 11 l'ambasciatore di Russia on. De Giers col quale si è intrattenuto a lungo colloquio.

Tutti i valori turchi in Italia messi sotto sequestro

ROMA 14, ore 11.30. — Con decreto luogotenenziale è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale di questa sera sono dichiarati sottoposti a sequestro presso i detentori il numerario e i titoli di credito, gli oggetti preziosi e le merci che risultano di proprietà dei sudditi dell'Impero ottomano...

Un commento del "Times", LONDRA 14, sera. — Il Times a proposito della visita di Briand a Roma scrive: «E' un grande guadagno per l'Italia...»

Un commento del "Times", LONDRA 14, sera. — Il Times a proposito della visita di Briand a Roma scrive: «E' un grande guadagno per l'Italia...»

Un commento del "Times", LONDRA 14, sera. — Il Times a proposito della visita di Briand a Roma scrive: «E' un grande guadagno per l'Italia...»

Attività delle truppe nemiche sull'alto Isonzo

Vivaci combattimenti nell'Artois e nella Champagne

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO Bollettino N. 263 14 FEBBRAIO 1916. Nella giornata di ieri azioni varie delle artiglierie, particolarmente intense nella zona dell'alto Isonzo dove sono anche segnalati movimenti di truppe nemiche e una maggiore attività da parte di esse in lavori difensivi e stradali.

Attacchi germanici respinti in Artois e Champagne

PARIGI 13, sera. — Il comunicato del 22 dice: In Artois la giornata è stata contrassegnata da una serie di attacchi tedeschi della quota 140 fino alla strada da Neuville alla Folle. Al mattino un primo tentativo ad ovest della quota 140 è rimasto senza risultato. Nel pomeriggio, dopo un violento bombardamento contro le nostre posizioni, il nemico ha attaccato in quattro diversi punti la nostra fronte.

Un tentativo dei tedeschi di avvolgere il villaggio di Garbunowka, che abbiamo ora conquistato, è stato respinto dal nostro fuoco incrociato. Nell'offensiva tedesca in primavera attesa sul fronte orientale. PARIGI 14, sera. — Il corrispondente da Bukarest del "Petit Parisien" ha intervistato Take Jonescu, il quale ha dichiarato che i tedeschi, obbligati a prendere l'offensiva in primavera...

Trincee espugnate dai francesi a sud della Somme

PARIGI 14, sera. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: In Artois abbiamo fatto saltare una mina a sud della strada da Neuville alla Folle. A sud della Somme un attacco delle nostre truppe diretto teri al cadere del giorno contro le opere tedesche a sud di Frise, ci ha permesso di occupare alcuni elementi di trincea. Un controattacco nemico è stato falcato dal nostro fuoco. Una compagnia tedesca da noi circondata è stata decimata; un capitano e 70 superstiti si sono arresi.

Attacchi della stampa americana contro l'eccessiva compiacenza di Wilson

PARIGI 14, sera (M. G.). — L'Inviato speciale del "Petit Parisien" a Washington telegrafia: «La stampa dell'est costenna severamente la nuova campagna dei sommarini tedeschi. Il "Philadelphia Ledger" accusa il governo di eccessiva compiacenza verso la Germania. Altri giornali notano che se il governo americano chiedesse il disarmo delle navi mercantili, queste potrebbero rifiutarsi di entrare nei porti americani e si servirebbero dei porti canadesi...»

Aerodromo tedesco bombardato

LE HAVRE 14, matt. — Un comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito belga dice: Azioni violentissime di artiglieria nel settore di Dismude e nella parte del fronte estendendosi a nord di questa città.

Per rappresaglia contro i bombardamenti eseguiti nei giorni scorsi dagli aeroplani tedeschi su località abitate da popolazioni civili, i nostri aviatori durante le ultime due notti attaccarono con successo l'aerodromo di Ghistelce che provocarono un incendio.

LONDRA 14, sera. — Il comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito inglese in Francia dice:

NEI BALCANI

Elbassan occupata dalle truppe bulgare

ZURIGO 14, ore 23.30 (Vice R.). — Al quartier generale bulgaro si annuncia che le truppe bulgare occuparono l'altro ieri Elbassan.

Fra russi e austro-tedeschi

Tentativi tedeschi falliti

PIETROGRADO 14, matt. — Un comunicato del grande Stato Maggiore dice: Nel settore di Riga intenso duello di artiglieria nelle regioni di Olaj e di Boersennunde. La nostra artiglieria provocò una esplosione nel campo nemico nella regione di Vevec, a sud di Uskuli.

Ogni azione in Macedonia ostacolata dalla stagione delle piogge

PARIGI 14, sera (M. G.). — Il Journal riceve dal suo inviato speciale a Salonicco: «Il fatto che i consoli greco e rumeno, malgrado gli sforzi tentati per agguistare le cose, siano stati realmente obbligati a lasciare Monastir, produce qui nei circoli ufficiali una impressione sfavorevole. Si vede in ciò una prova delle difficoltà esistenti a vivere in buona armonia con i bulgari...»

Le deficienze dell'aviazione russa

PARIGI 14, sera. — Un redattore del "Journal" ha intervistato a Parigi l'aviatore francese Poiré che combatte con l'esercito russo. Poiré ha elogiato l'organizzazione dell'aviazione russa ma ha dichiarato che gli apparecchi non sono abbastanza numerosi.

L'avanzata russa in Armenia

Un'esplosione in un forte di Erzerum. PIETROGRADO 14, matt. — Un comunicato ufficiale dice: Nei combattimenti impegnati nella regione di Erzerum le nostre truppe, che procedono sopra una altissima neve e con un freddo a 25 gradi sottozero, stanno forzando passi inaccessibili e continuano a progredire.

Nuove truppe francesi a Salonicco

SALONICCO 14, matt. — Le truppe francesi di rinforzo sbarcarono e sfilarono attraverso la città al suono delle trombe recandosi al campo fuori della città. Il momento delle truppe fece ottima impressione sugli spettatori greci.

L'atteggiamento della Rumenia

PARIGI 14, matt. — Si ha da Bucarest: «La situazione del gabinetto si consolida da ogni giorno stante la netta attitudine del Re e l'accordo di Bratianu coll'opposizione. La propaganda antifrancesca austro-tedesca cerca di creare difficoltà fra il Re e Bratianu sia pubblicando notizie tendenziose sia provocando incidenti diplomatici...»

La situazione del gabinetto si consolida

PARIGI 14, matt. — Si ha da Bucarest: «La situazione del gabinetto si consolida da ogni giorno stante la netta attitudine del Re e l'accordo di Bratianu coll'opposizione. La propaganda antifrancesca austro-tedesca cerca di creare difficoltà fra il Re e Bratianu sia pubblicando notizie tendenziose sia provocando incidenti diplomatici...»

25000 tedeschi al confine rumeno diretti in Turchia

LONDRA 14, sera. — Il Times ha da Bucarest: «Si apprende da fonte sicura che 25.000 tedeschi sono giunti la settimana scorsa a Ruscuk sui fiumi, dirigendosi verso Shumle. Essi continueranno probabilmente il viaggio verso la Turchia...»

Il principe Mirko prigioniero

LONDRA 14, sera (M. P.). — La Morning Post riceve da Bucarest: «Del 10 gennaio il principe Mirko del Montenegro dimorò nel castello di Kravajev presso Polgoriza. Egli è considerato come prigioniero di guerra. All'ingresso del castello stanno sentinelle austro-ungariche. Il principe ha rifiutato di ricevere gli ufficiali dello Stato Maggiore generale che desideravano fargli visita: ricevette solo gli ufficiali che si recavano da lui in forma ufficiale che egli non poteva rifiutarsi di vedere...»

La campagna contro Bethmann e le difese ufficiali

ZURIGO 15, ore 0.30 (Vice R.). — Il grave conflitto scoppato fra il cancelliere dell'impero e la Camera prussiana dei deputati fa molto scalpore nei circoli politici cittadini.

La prossima partenza del card. Mercier

ROMA 14, sera (X.). — Il cardinale Mercier è completamente ristabilito. Egli assisterà mercoledì prossimo ad una seduta della Congregazione degli studi quindi presenterà al Papa la sua relazione sull'organamento dei corsi superiori di scienza nel seminario.

La questione elettorale

Anche la "Vossische" afferma che il malcontento del centro è sorto per la questione della riforma elettorale. La "Deutsche Tages Zeitung", organo degli agrari, difende invece la Camera prussiana. La Camera prussiana, dice, non ha fatto che dimostrare all'interno e all'estero come aderisce ai concetti del governo imperiale nelle questioni di interesse vitale.

La prossima partenza del card. Mercier

ROMA 14, sera (X.). — Il cardinale Mercier è completamente ristabilito. Egli assisterà mercoledì prossimo ad una seduta della Congregazione degli studi quindi presenterà al Papa la sua relazione sull'organamento dei corsi superiori di scienza nel seminario.

La questione elettorale

Anche la "Vossische" afferma che il malcontento del centro è sorto per la questione della riforma elettorale. La "Deutsche Tages Zeitung", organo degli agrari, difende invece la Camera prussiana. La Camera prussiana, dice, non ha fatto che dimostrare all'interno e all'estero come aderisce ai concetti del governo imperiale nelle questioni di interesse vitale.

Advertisement for SAPOL BERTELLI, featuring a circular logo with 'SAPOL BERTELLI' and 'SOLAMENTE PROFUMATO'.

Advertisement for R. TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA, mentioning a case regarding the sale of property.

Advertisement for DENTI BIANCHI E SANI, PREMIATI DENTIFRICI, LIQUIDA PASTA PASTERE.

Advertisement for Prof. GIOVANNI VITALI, mentioning a consultation at Via Albarella n. 1 terzo - Torino.

ULTIME NOTIZIE

La lotta riarde accanita in Francia Piccolo incrociatore inglese distrutto da una mina

L'incrociatore inglese "Arctusa", affondato da una mina

LONDRA 14, notte (ufficiale). — L'incrociatore "Arctusa" è stato affondato da una mina sulla costa orientale. Tutti i suoi membri sono morti.

La perdita dell'"Amiral Charner", un solo superstite

PARIGI 14, notte. — La perdita dell'incrociatore "Amiral Charner" è confermata. Fu trovato al largo della costa di Sète un battello che trasportava 15 marinai dei quali uno solo è sopravvissuto.

Tutti i cefibi chiamati alle armi in Inghilterra

LONDRA 14, notte. — Un proclama del Re chiama tutti i cefibi sotto le armi.

Inghilterra e Italia. Prossima discussione sui noli

LONDRA 14, ore 24 (M. P.). — Il Times, il Daily News e il Daily Express si rallegrano oggi dei progressi che la visita di Briand a Roma ha fatto fare verso una più completa ed efficace cooperazione attiva fra gli alleati.

Il memorandum tedesco per la guerra dei sottomarini

WASHINGTON 14, sera. — Il dipartimento di Stato ricevette ieri il memorandum tedesco sulla guerra dei sottomarini.

Ferdinando di Bulgaria a Vienna

ZURIGO 15, ore 0,30 (Vice R.). — Oggi lo Zar Ferdinando è arrivato a Vienna e si recò a fare una visita all'imperatore Francesco Giuseppe.

I brindisi scambiat

ZURIGO 15, ore 0,30 (Vice R.). — Oggi lo Zar Ferdinando è arrivato a Vienna e si recò a fare una visita all'imperatore Francesco Giuseppe.

Volo d'un aviatore inglese da Milano a Nizza

PARIGI 14, sera. — Il corrispondente speciale dell'"Auto" da Nizza telegrafa in data 13 corrente:

Cannoniera tedesca affondata nel lago Tanganyka

L'HAVRE 14, mattina. — Un comunicato del ministero delle colonie belga dice:

In Francia e nel Belgio

Trincee espugnate dai tedeschi

BASILEA 14, sera. — Si ha da Berlino (ufficiale) — Violenti combattimenti di artiglieria continuano su una grande parte del fronte. Il nemico diresse nuovamente il suo tiro notturno su Lens.

I grossi pezzi tedeschi che bombardano Belfort sono situati ad Aitkirch

LUGANO 15, ore 0,30 (Vice R.). — I giornali di Basilea continuano a consacrare delle lunghe colonne all'attività intensa che si manifesta sul fronte del Sudaug.

Protesta del conte Karoly pel trattamento fatto agli ungheresi

ZURIGO 15, ore 0,30 (Vice R.). — Alla Camera ungherese è stata letta una nota di protesta contro il trattamento fatto agli ungheresi.

L'arrivo di Briand a Parigi

PARIGI 14, sera. — Il presidente del Consiglio Briand col personale che lo accompagnano in Italia è arrivato a Parigi alle 19,25.

Un telegramma del sindaco Colonna al sindaco di Parigi

PARIGI 14, sera. — Il presidente del Consiglio municipale di Parigi ha ricevuto il seguente telegramma dal sindaco di Roma:

Discussione fra i capi turchi sul nuovo piano militare

PARIGI 14, ore 24 (D. R.). — Secondo informazioni che giungono da Costantinopoli al corrispondente dell'"Echo de Paris" a Salonico, vive discussione sulla sorte durante l'ultimo consiglio di guerra ottomano fra Enver Pascià e i generali turchi.

La spesa per la protezione dei monumenti nazionali

ROMA 14, sera. — La Giunta del Bilancio ha chiesto al ministro della P. I. on. Grippo un elenco dettagliato dei provvedimenti adottati dalla direzione generale delle antichità e belle arti per la protezione dei monumenti nazionali contro le incursioni dei capi di aeroplani nemici.

L'azione della flotta russa nel Mar Nero

PIETROGRADO 14, sera. — La flotta russa del Mar Nero il 9 e il 10 corrente continuò a bombardare le posizioni turche di Vito, fra Louos e Nironi, e ridusse al silenzio le batterie ottomane.

Critiche del conte Appony alla politica economica dell'Ungheria

ZURIGO 14, ore 23,30 (Vice R.). — Alla Camera ungherese il conte Appony del partito della indipendenza ha tenuto un discorso, nel quale ha rinnovato le critiche al governo sui provvedimenti di carattere economico.

La partenza da Atene degli ufficiali italiani organizzatori della gendarmeria

ATENE 14, sera. — I giornali annunziano che in occasione della partenza dalla Grecia degli ufficiali italiani organizzatori della gendarmeria per essere terminata la loro missione, il ministro dell'interno diresse ieri una lettera al capo della missione esprimendo i ringraziamenti del governo ellenico per i servizi prestati.

L'ambasciatore turco in Persia rinvia a Costantinopoli dai russi

TEHERAN 14, sera. — Il Governo russo ha deciso che l'ambasciatore turco in Persia Assym Bey, preso da una pattuglia russa presso Korodie con un'auto che andavano a caccia con lui, sia trasportato a Bakou e poscia rinvia in Turchia.

L'elenco degli stranieri espulsi dal Regno

ROMA 14, sera. — Dall'amministrazione del ministero degli interni è stato compilato l'indice generale alfabetico degli stranieri espulsi dal Regno, iscritti nella circolare dei catturandi o nel bollettino delle ricerche del 20 settembre 1917, data in cui si è iniziata nella circolare dei catturandi la rubrica della espulsione degli stranieri, al 31 dicembre 1915.

La spesa per la protezione dei monumenti nazionali

ROMA 14, sera. — La Giunta del Bilancio ha chiesto al ministro della P. I. on. Grippo un elenco dettagliato dei provvedimenti adottati dalla direzione generale delle antichità e belle arti per la protezione dei monumenti nazionali contro le incursioni dei capi di aeroplani nemici.

La spesa per la protezione dei monumenti nazionali

ROMA 14, sera. — La Giunta del Bilancio ha chiesto al ministro della P. I. on. Grippo un elenco dettagliato dei provvedimenti adottati dalla direzione generale delle antichità e belle arti per la protezione dei monumenti nazionali contro le incursioni dei capi di aeroplani nemici.

La spesa per la protezione dei monumenti nazionali

ROMA 14, sera. — La Giunta del Bilancio ha chiesto al ministro della P. I. on. Grippo un elenco dettagliato dei provvedimenti adottati dalla direzione generale delle antichità e belle arti per la protezione dei monumenti nazionali contro le incursioni dei capi di aeroplani nemici.

La spesa per la protezione dei monumenti nazionali

ROMA 14, sera. — La Giunta del Bilancio ha chiesto al ministro della P. I. on. Grippo un elenco dettagliato dei provvedimenti adottati dalla direzione generale delle antichità e belle arti per la protezione dei monumenti nazionali contro le incursioni dei capi di aeroplani nemici.

Intorno a Salonico

Le concessioni rumene alla Germania

LONDRA 15, ore 0,30 (M. P.). — Il corrispondente del Times da Salonico annuncia che il comando francese ha creduto necessario di inviare un reggimento di cavalleria oltre il Vardar per eventuali, quotidiane incursioni.

La spesa per la protezione dei monumenti nazionali

LONDRA 15, ore 0,30 (M. P.). — Il corrispondente del Times da Salonico annuncia che il comando francese ha creduto necessario di inviare un reggimento di cavalleria oltre il Vardar per eventuali, quotidiane incursioni.

La spesa per la protezione dei monumenti nazionali

LONDRA 15, ore 0,30 (M. P.). — Il corrispondente del Times da Salonico annuncia che il comando francese ha creduto necessario di inviare un reggimento di cavalleria oltre il Vardar per eventuali, quotidiane incursioni.

La spesa per la protezione dei monumenti nazionali

LONDRA 15, ore 0,30 (M. P.). — Il corrispondente del Times da Salonico annuncia che il comando francese ha creduto necessario di inviare un reggimento di cavalleria oltre il Vardar per eventuali, quotidiane incursioni.

La spesa per la protezione dei monumenti nazionali

LONDRA 15, ore 0,30 (M. P.). — Il corrispondente del Times da Salonico annuncia che il comando francese ha creduto necessario di inviare un reggimento di cavalleria oltre il Vardar per eventuali, quotidiane incursioni.

La spesa per la protezione dei monumenti nazionali

LONDRA 15, ore 0,30 (M. P.). — Il corrispondente del Times da Salonico annuncia che il comando francese ha creduto necessario di inviare un reggimento di cavalleria oltre il Vardar per eventuali, quotidiane incursioni.

La spesa per la protezione dei monumenti nazionali

LONDRA 15, ore 0,30 (M. P.). — Il corrispondente del Times da Salonico annuncia che il comando francese ha creduto necessario di inviare un reggimento di cavalleria oltre il Vardar per eventuali, quotidiane incursioni.

La spesa per la protezione dei monumenti nazionali

LONDRA 15, ore 0,30 (M. P.). — Il corrispondente del Times da Salonico annuncia che il comando francese ha creduto necessario di inviare un reggimento di cavalleria oltre il Vardar per eventuali, quotidiane incursioni.

La spesa per la protezione dei monumenti nazionali

LONDRA 15, ore 0,30 (M. P.). — Il corrispondente del Times da Salonico annuncia che il comando francese ha creduto necessario di inviare un reggimento di cavalleria oltre il Vardar per eventuali, quotidiane incursioni.

La spesa per la protezione dei monumenti nazionali

LONDRA 15, ore 0,30 (M. P.). — Il corrispondente del Times da Salonico annuncia che il comando francese ha creduto necessario di inviare un reggimento di cavalleria oltre il Vardar per eventuali, quotidiane incursioni.

Nuova forma d'assicurazione per il Prestito Nazionale

ROMA 15, sera. — L'Istituto Nazionale di Assicurazioni ha preso la favorevole iniziativa di istituire una speciale assicurazione a favore dei sottoscrittori a rate del prestito nazionale. L'assicurazione è intesa a garantire in caso di decesso del sottoscrittore l'immediato e completo rimborso delle rate versate e i relativi interessi maturati alla ragione del 5 per cento al beneficiario designato dal sottoscrittore stesso.

L'arrivo in Italia delle automobili-ambulanze inglesi

ROMA 15, sera. — Alle ore 12,33 transitò alla nostra stazione un treno speciale composto di 35 vetture trasportanti altrettante automobili-ambulanze inglesi recante alla fronte italiana. In vagoni e in diverse vetture avevano preso posto ufficiali e militari inglesi in numero di 40. Alla stazione gli ufficiali furono ricevuti dal generale Chikra comandante della divisione, dal generale De Souza e dal presidente in commissione comunale.

Quarta edizione

Non spredate
la carne (oggi carissima!)
lessandola per fare il brodo
Il brodo l'avete pronto ad ogni momento ed eccellente quello MAGGI Croce-Stella
E se fate bene attenzione a detta marca, eviterete ogni inganno
Una scatola sigillata da 20 Dadi costa L. 100

Publicità Economica

- CORRISPONDENZE**
Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50
- CASA** intera, liberissima, con terreno coltivato, coltivato. A mezzo chilometro dal tram S. Michele. Acquedotto, gas, parquets, affittata subito, anche ammobiliata. Colli, telefono 2022. 79
- AFFITTANSI** Via Azeoglio 59. Al primo piano, appartamento nuovo, ambiente, cucina, cantina, stufe, bagno, illuminazione elettrica, gas. Al pianterreno, due locali uso studio. Una vasta cantina. Rivolgervi studio legale in detta casa. 157
- NEGOZIO** vasto, affittasi 8 maggio, con due grandi aperture in Via Castiglione, Palazzo Popoli. Dirigersi amministrazione Campogrande. 154
- CAMERE AMMOBILATE E PENSIONI**
Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50
- CAMERE** ammobiliate, affittarsi Saragazza 67, piano 3. 167
- CAMERA** con pensione presso distinta famiglia, Via Borchetta 1. angolo Via Mazzini. 169
- CERCASI** camera e sottile ammobiliata, ingresso libero. Scrivere Casella 6. 1691. HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 1691
- ABERCHI, STAZIONI CLIMATICHE, RISTORANTI**
Cent. 20 per parola — Minimo L. 2
- PENSIONE** Via Castagnoli 15, primo piano a lire 60 mensili. 1697
- OCASIONI (oggetti vari offerti o dom.)**
Cent. 10 per parola — Minimo L. 1
- NOLEGGIATA** proibita compere, macchina scrivere da privato. Garanzia. H. G. 30, posta. 1695
- CAPITALI E SOCIETÀ**
Cent. 20 per parola — Minimo L. 2
- CESSIONI** rinnovazioni stipendio dipendenti Stato, anticipi concedere Banco Sostegni; Torino. 1590
- ANNUNZI VARI**
Cent. 25 per parola — Minimo L. 1
- SIGNORA** riservata educatissimo desidero antiziana signora, signorina, serva affettuosa. Scrivere Biglietto Ferrovierio 01488. 1698
- SEMIFISSA** 40 cavalli, vera occasione, 1000 lire. Scrivere Casella 10. 1699
- CAMION** usati. Lelli, Palazzo Ronzani, Bologna. 1681
- COMMERCianti** al fronte, cerco affittare dargli vendita prodotti facili. Lelli, Palazzo Ronzani. 1682
- RICHISSIMO** trentacinquemila comoscritto, rebbe signorina, scopo matrimonio. Fotografia. Odoranda, posta, Bologna. 1693
- MANCIA** competente chi porterà nostra Amministrazione rivoletta Steier aova e colpi, collibro 22, smarrita il 12 corrente. 1683
- CORSI** pratici gratuiti d'urna, serali, Dattilografia, stenografia, contabilità, lingue. Metodo accelerato. Diploma. Collocamento. Scuola Commerciale, San Giovanni Monte 9. 1691
- CIOVANE** dismissioni, privo conoscenza, conoscere della signora, si propria, scopo affettuosa, anziana. Tessera riconoscimento 1132, roma. 1577
- PRESERVATIVI** uomo, donna. Novità in campo. Casella 273, Napoli. 1690
- REMINGTON** Underwood, Royal, macchine, chine d'occasione. Olivetti, Tizzani 1, ammazzati. 1692
- COLONI** anilina garantiti puri, comoro contanti, indicare qualità, marca. 1689
- SEGANASTRO** volanti mm. 700 garantiti nuovissima vendibile. 1689
- NAPOLI** meraviglioso, 25 volumi senza. 1681
- DISPONIBILE** provetto meccanico agguato statore specializzato in riparazioni Locomobili; Stradali ecc. Indirizzo Liverani, Gombutti Bologna. 1480

Publicità Economica

Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50

CASA intera, liberissima, con terreno coltivato, coltivato. A mezzo chilometro dal tram S. Michele. Acquedotto, gas, parquets, affittata subito, anche ammobiliata. Colli, telefono 2022. 79

AFFITTANSI Via Azeoglio 59. Al primo piano, appartamento nuovo, ambiente, cucina, cantina, stufe, bagno, illuminazione elettrica, gas. Al pianterreno, due locali uso studio. Una vasta cantina. Rivolgervi studio legale in detta casa. 157

NEGOZIO vasto, affittasi 8 maggio, con due grandi aperture in Via Castiglione, Palazzo Popoli. Dirigersi amministrazione Campogrande. 154

CAMERE AMMOBILATE E PENSIONI
Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50

CAMERE ammobiliate, affittarsi Saragazza 67, piano 3. 167

CAMERA con pensione presso distinta famiglia, Via Borchetta 1. angolo Via Mazzini. 169

CERCASI camera e sottile ammobiliata, ingresso libero. Scrivere Casella 6. 1691. HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 1691

ABERCHI, STAZIONI CLIMATICHE, RISTORANTI
Cent. 20 per parola — Minimo L. 2

PENSIONE Via Castagnoli 15, primo piano a lire 60 mensili. 1697

OCASIONI (oggetti vari offerti o dom.)
Cent. 10 per parola — Minimo L. 1

NOLEGGIATA proibita compere, macchina scrivere da privato. Garanzia. H. G. 30, posta. 1695

CAPITALI E SOCIETÀ
Cent. 20 per parola — Minimo L. 2

CESSIONI rinnovazioni stipendio dipendenti Stato, anticipi concedere Banco Sostegni; Torino. 1590

ANNUNZI VARI
Cent. 25 per parola — Minimo L. 1

SIGNORA riservata educatissimo desidero antiziana signora, signorina, serva affettuosa. Scrivere Biglietto Ferrovierio 01488. 1698

SEMIFISSA 40 cavalli, vera occasione, 1000 lire. Scrivere Casella 10. 1699

CAMION usati. Lelli, Palazzo Ronzani, Bologna. 1681

COMMERCianti al fronte, cerco affittare dargli vendita prodotti facili. Lelli, Palazzo Ronzani. 1682

RICHISSIMO trentacinquemila comoscritto, rebbe signorina, scopo matrimonio. Fotografia. Odoranda, posta, Bologna. 1693

MANCIA competente chi porterà nostra Amministrazione rivoletta Steier aova e colpi, collibro 22, smarrita il 12 corrente. 1683

CORSI pratici gratuiti d'urna, serali, Dattilografia, stenografia, contabilità, lingue. Metodo accelerato. Diploma. Collocamento. Scuola Commerciale, San Giovanni Monte 9. 1691

CIOVANE dismissioni, privo conoscenza, conoscere della signora, si propria, scopo affettuosa, anziana. Tessera riconoscimento 1132, roma. 1577

PRESERVATIVI uomo, donna. Novità in campo. Casella 273, Napoli. 1690

REMINGTON Underwood, Royal, macchine, chine d'occasione. Olivetti, Tizzani 1, ammazzati. 1692

COLONI anilina garantiti puri, comoro contanti, indicare qualità, marca. 1689

SEGANASTRO volanti mm. 700 garantiti nuovissima vendibile. 1689

NAPOLI meraviglioso, 25 volumi senza. 1681

DISPONIBILE provetto meccanico agguato statore specializzato in riparazioni Locomobili; Stradali ecc. Indirizzo Liverani, Gombutti Bologna. 1480

IMPOTENZA SESSUALE DEBOLEZZA VIRILE

DEFICIENTE SVILUPPO GENITALE CURA SCIENTIFICA ESTERNA. Effetto rapido, certo, permanente



Rigenera, riattiva, tonifica le funzioni sessuali, sviluppa gli organi genitali deficienti e rinforza l'organismo: ciò che non si ottiene con nessuna delle cure interne a base di atrosi e di eccitanti, sempre inefficaci o dannose. Innumerevoli Certificati Medici e Dichiarazioni di Clienti a disposizione. **UOMINI SESSUALMENTE DEBOLI**, senza più attrattiva nella vita, uomini che per errori giovanili, eccessivo lavoro mentale, neurastenia sessuale, spermatorrea, ed altre cause avete perduto o non possedete quella virilità che è l'orgoglio di ogni vero uomo, fate subito la nostra Cura, che non ha rivali per pronta efficacia in qualsiasi caso, e vi sentirete rinascere a nuova vita. — **Visite, Consulti per corrispondenza; nuova Capsicola gratis. - Segretezza.**

Dr. Z. PARKER Co. - Via Passarella, 3 - MILANO

Leggete le COLPE GIOVANILI
Trattato con incisioni, consigli e metodo curativo per guarire la **IMPOTENZA**
causata da abusi, perversioni sessuali ed esaurimento nervoso.
L'autore Prof. ERM. SINGER, MILANO, Garla 1, spedisce raccomandato con segretezza - contro invio di Lire quattro.

FOSFOIODARSIN
Formola brevettata Dott. SIMONI UNICO RAZIONALE
Ricostituente Depurativo
per adulti e bambini
D'assoluta efficacia nell'Anemia - Clorosi - Linfatismo - Esaurimenti nervosi.
Preparato nel prestigioso laboratorio **LUIGI CORNELIO - Padova**
Trovate in tutte le buone Farmacie.
Fiscare via orologio - L. 1. - L. 3.
Fiale per iniezioni ipodermiche, L. 1. - L. 3.



Concessionari esclusivi: «LA CROCE» S.p.A., Via Castiglione N. 5, Bologna. Si vende: Bologna, Farmacia Cooperativa; Reggio Emilia, Farmacie Comunali; Parma, Farmacia Guareschi.

CEROTTO BERTELLI

insuperabile
meraviglioso rimedio contro
DOLORI DI RENI E DI PETTO. DOLORI LOMBARI. DOLORI SCIATICA - AFFANNO - ASMA - REUMATISMI IN GENERE

Prodotti anche dalla GRAVIDANZA
L'unico cerotto che procura un benefico e piacevole senso di calore. — Non contiene sostanze nocive. Si applica senza riscaldarlo. — Non fonda. — Non dà alcun fastidio.

Domandare sempre CEROTTO BERTELLI, e rifiutare ogni altro. **TELA FORATA con diversa decorazione.**
Un cerotto **LIRE UNIA**, più cent. 15 per posta in tutte le Farmacie e nella **FARMACIA A. BERTELLI & C., MILANO**

ISCHIROGENO

IL solo premiato all'Esposizione Internazionale di Torino 1911 con la MASSIMA ONORIFICENZA GRAND PRIX

RICOSTITUENTE MONDIALE
Preparazione esclusiva brevettata del Cav. O. BATTISTA - NAPOLI
Una bottiglia costa L. 3. - Per posta L. 3,90 - 4 bottiglie per posta L. 12.
Prezzi soliti (Consumo 5 centesimi in 10 ore vendita a Bologna)
Senza aumento) (Nessun aumento)

Chiunque stira a lucido **AMIDO BANFI**
Marca Gallo - Mondiale

AIUTATEVI che la fortuna vi aiuterà. Non aspettate l'avventore, dimostrategli a mezzo della pubblicità che egli avrà un dato vantaggio a servirvi da voi ed egli verrà. Canalizzate la clientela, servitevi della PUBBLICITA' ECONOMICA.

Garage A. G. RIMONDINI
Scuola Moderna Bolognese di Chauffeur
Sede Centrale: BOLOGNA, Via Infante 20 (Telefono 24 90)
Succursali: MODENA, Piazza degli Erri 47 (angolo Via Emilia) - REGGIO, Via Carducci (angolo Via Emilia).

VERME SOLITARIO
Contra la TENIA
medici distinti, da circa trent'anni, raccomandano e prescrivono questo unico rimedio veramente infuocato e sicuro.

TENIFUGO VIOLANI
del Chim. Farm. G. VIOLANI, via Gelli, 1 - Milano.
Espulsa completa della testa della TENIA, senza alcun disturbo, nello spazio di un'ora. Una dose è sufficiente. Si usa pure per bambini. E' ottimo contro gli ossi vermicolari e gli altri parassiti intestinali. — Dose per bambini: L. 3. — per adulti: L. 4,50, franco nel Regno. — Venduto in tutte le farmacie d'Italia. — Opuscolo, con attestati, e istruzioni gratis a richiesta.

CREOSINA BOSIO
CONSIGLIATA DA TUTTI I MEDICI PER LA CURA DELLE
TOSSI - CATARRI - BRONCHITI - POLMONITI - TUBERCOSI

Volete tenere i piedi caldi?
acquistate lo **Sgaballo-scaldapiedi Castelvetri**
il più razionale il più igienico il più pratico
Consumo 5 centesimi in 10 ore
vendita a Bologna
di G. MARCHESINI, Via Cavallera a L. 4.

La SIFILIDE
si guarisce radicalmente in breve tempo senza iniezioni colla cura dell'**istragico-iodina Candoli**, il massimo depurativo del sangue.
Venti anni di incontestabile e clamoroso successo. Migliaia di certificati di guarigione visibili in originali a chiunque. L'unico preparato razionale, assimilabile ed innocuo, ben tollerato dallo stomaco. Nessun inconveniente né alcuna privazione durante la cura facile, comoda ed oculata. — Risultati brillanti, sicuri ed immediati.
Venduto esclusivamente nella **Farmacia Internazionale Candoli**, Via Nazionale, 72-73, Roma. a Lire 6 la bottiglia sufficiente per la cura di un mese. — (Per posta aggiungere Lire 1).

Per la classe 1897
Corsi speciali su camion adottati dal R. Esercito e su vettura turismo e modelli delle rinomate fabbriche Fiat, Itala, Diatto. Corso accelerato con patente governativa garantita in 3 giorni. Lezioni impartite da meccanici provetti su macchine più derisissime smontate, da non confondersi colle solite proiezioni luminose e antiche scuole.
Noleggio automobili. Aperto anche nei giorni festivi.

FORNITURE MILITARI
Dal giorno 7 Febbraio 1916 in via d'Azeglio n. 6 si farà la vendita di una forte partita di **TELA** rimanenza delle forniture militari.
Dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

DOPO LETTO IL GIORNALE
Date una occhiata alla prima pagina. Può essere quello che desiderate e che vi abbisogna. Ad esempio una casa propria in quella situazione che vi piace, un oggetto che volete trovare ecc. — Gli Agenti della nostra **Pubblicità Economica** sono tutti ed assistono: per tutti.

RIGENERATORE CONTARDI
(GLICERO-CLOROFOSFOLATO DI MANGANESO, CALCE e FERRO)
Ricostituente completo insuperabile, con oltre trent'anni di esperienza, premiato in tutte le esposizioni, da non confondere con le stupide imitazioni di altri simili. E' di effetto meraviglioso (Prof. Spinelli), degno di occupare il primo d'onore fra tutti i ricostituenti (Prof. Biondi) — è sempre utile ai bambini, ai vecchi, ai vecchi in tutte le stagioni, perché non contiene veleni! Guarisce l'anemia, debolezza, vari, viziosi ricambio, rachitismo, lenta convalescenza, inappetenza, atonia generale, debolezza di vista.
Costa L. 3 — per posta L. 4 ovunque. — Si spediscono 4 fl. in Italia per L. 12, estero L. 15 — anticipate — Opuscolo «gratis» a tutti.
Il **Rigeneratore Contardi** unito allo **Scaballo-Hintze Vigier**, costituisce la cura completa del diabete, ritenuto inguaribile per oltre 5 secoli. Scompare il zucchero si riprendono le forze e la nutrizione, mangiando cibo misto.
Cura completa di un mese L. 12, estero L. 15 anticipate. Memoria «gratis».
Il **Rigeneratore Contardi**, unito al **Granuli di stricnina fosforici** costituisce la cura meravigliosa della neurastenia, debolezza generale e virile, paralisi. La cura completa di due mesi costa L. 18 — estero L. 20 — anticipate. — Per l'effetto immediato nella debolezza virile vi è l'**Ananthea virilis**, innocua. Costa L. 10 anticipate alla Fabbrica **LOMBARDI e CONTARDI** — NAPOLI, Via Roma 345.

CERTOSINO LELLI
è il migliore dolce del mondo. L'unico che si conserva a tutti i climi il solo adatto perpersipiziosi.
Pacco postale bastevole per 20 persone L. 4,50 - franco di porto - imballo gratis.
Specialità assolutamente bolognese e della Ditta **GIOVANNI LELLI** - Casa fondata nel 1838 - Negozio di vendita: BOLOGNA, Palazzo Reale Assaggio Cent. 10 — Altra specialità della Ditta **MOSTARDA DI COTOGNA AL MALAGA**. — Cent. 30 l'etto

EUTROFINA

Inscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia
Formula approvata dal professor **LUIGI CONCETTI**
Direttore della Clinica Pediatrica della R. Università di Roma
Massimo ricostituente per bambini e ragazzi
DI SAPORE DELICATO E GRADEVOLISSIMO
Preparazione speciale dell'ISTITUTO NEOTERAPICO ITALIANO - Bologna
Lire 2.50 il flacone (in tutte le farmacie)

P. MANETTY
Il fratellastro

Il portinaio non si fece ripetere due volte l'invito e qualche istante dopo compariva dinanzi a Lacroix ed i suoi compagni con il lume in mano.

— Che cosa desiderate, signori? — egli chiese con inquietudine.

— Parlare subito con madama Dumont. Ma ditemi prima: questa casa ha due uscite?

— No, signore.

— Benissimo. Allora voi Bonvoisin rimarrete qui in portineria col vostro compagno del guardiola di via Gluk. La consegna è di non lasciarvi uscire alcuno né uomini né donne. Voi Lardéau, seguitemi e cerciamo di non fare rumore. Suvvia, bravo uomo, procedetemi — disse Lacroix al portinaio.

Madama Dumont era a letto, ma udendo dal portinaio che i due agenti della polizia desideravano parlare subito, mandò un'esclamazione di terrore e disse:

— Dio mio, che cosa possono volere da me? Io non ho commesso nulla di male per interrompere i miei sogni a quest'ora. Dite loro di aspettarmi onde possa vestirmi.

— Non occorre che vi vestiate, signora, il vostro pudore sarà rispettato — soggiunse Lacroix con una risata. — Noi siamo venuti per farvi indicare da voi in quale stanza abita il signor Vermurel.

— Il signor Vermurel? Quel caro e santo uomo? Cercate di lui?

— Sì, signora, cerchiamo appunto del caro e sant'uomo — rispose Lacroix con fare commosso.

— Ma gli volete fare del male? — chiese madama Dumont cacciando fuori gli occhi dalle coltri.

— Neppur per sogno: desideriamo soltanto parlargli.

— Ma egli non abita qui — disse la grossa donna.

— Voi avete torto di cercare d'ingannarci. Lo abbiamo veduto poco fa entrare nella vostra casa.

— V'ingannate.

— Fergio per voi, signora, se persistete a mentire. V'avverto che faremo rapporto contro di voi e vi sarà tolto il permesso d'affittare camera ammobigliata, se non vi acquerite qualche cosa di peggio.

— Perdonatemi, signori, io sono una povera donna che ama il suo prossimo. Il signor Vermurel m'ha pregato di non dire ad alcuno che abita in questa casa, ed io ho creduto fare il mio dovere col tacervi la verità. Quel povero uomo, a cagione del suo commercio ha molti nemici che lo insidiano continuamente ed ama non fare sapere dove abita.

— Meno ciarle, signora, ditemi in quale stanza potremo trovare il signor Vermurel.

— Al numero 29 secondo piano, nella stanza del giovane ufficiale suo amico. Il portinaio vi accompagnerà.

— Va bene, signora. Permettetemi però di consigliarvi di non muovervi per il vostro letto e di non tentare di avvertire in alcun modo il signor Vermurel della nostra presenza, altrimenti saremo costretti, con grande nostro dispiacere, ad arrestarvi — disse Lacroix uscendo col portiere e con Lardéau. Giunsi sul pianerottolo del secondo

piano Lacroix ordinò al portiere di spegnere il lume e di camminare in punta di piedi.

Il portinaio ubbidì e condusse i due uomini dinanzi ad un uscio.

— E' qui! — egli disse con voce bassissima.

— Va bene, non vi movete — mormorò Lacroix avvicinandosi all'uscio e accostando l'occhio alla toppa dalla quale usciva un raggio di luce.

Dopo qualche istante Lacroix si drizzò sulla persona fece due passi indietro, poi con tutta la sua forza andò ad urtare contro l'uscio le cui imposte a quel punto formidabile si spalancarono.

Prima che l'uomo che si trovava in quella stanza avesse tempo di mormorare una parola Lacroix gli si era gettato addosso e lo stringeva alla gola.

— Ti ho colto in trappola, briccone — gridò Lacroix con gioia. — Voi, caro Lardéau, degnatevi di mettergli al polsi la catena di sicurezza. Così, così va bene, voi andate a chiamare i due agenti che ho lasciato in portineria — disse l'ex agente al portiere.

Il falso Vermurel sembrava istupidito dalla paura. Livido in volto, con gli occhi che pareva volessero uscire dall'orbita, egli guardava come un cete Lacroix e il suo corpo era agitato da un tremito convulso ed i suoi denti battevano gli uni contro gli altri.

— Ve lo avevo detto io di fuggire! Non avete voluto accettare il mio consiglio ed eccovi in trappola. I vostri complici sono stati più furbi di voi, essi battono la campagna. Ma ditemi un po' — disse Lacroix, accennando il fuoco che ardeva nel camino — siete un gran freddo, vero? e riscaldate la stanza prima di andare a dormire. Ma la legna dove la pigliate? Forse sotto il mattono su cui vi ho veduto chinato poco fa, il vicino al tavolo? — disse Lacroix con una sonora sghignazzata.

A queste parole gli occhi del vecchio mandarono un lampo d'ira e mormorò:

— Voi avete veduto?

— Sì, attraverso il buco della serratura. Ma non tremate, caro signor Desgros, avvicinatevi pure al fuoco. Aspettate che vi getterò sopra del combustibile — disse Lacroix avvicinandosi al mattono smosso e sollevandolo.

Il vecchio mandò un grido di rabbia, al quale Lacroix rispose con una risata.

— Ah! birbaccione, voi nascondete sotto i mattoni la vostra corrispondenza — disse Lacroix estraendo un pacco di lettere legate con un nastro di seta rossa. Tol' questo pacchetto mi mette in curiosità. Che cosa contiene? Ah! Ah! un camiciotto macchiato di sangue. Diavolo, diavolo, si direbbe che questa barba e questo camiciotto siano quelli che hanno servito all'assassinio di Clara Benoit.

Ma v'è anche un anello d'oro senza catena, stupendamente cesellato. Strano arabeschi. Oh! Oh! sì, non mi sbaglia questo è l'anello il cui castone, su cui è incisa la immagine di Buddha, è in mano dell'autorità giudiziaria che l'ha levato in casa di Clara Benoit. Voi splendete tanto quanto pesante, caro signor Desgros; non vi siete acccontentato di fare prendere in trappola come un sorcio, ma avete voluto farvi scoprire anche molti oggetti che servivano a mandare a ghigliottina voi e i vostri complici.

In questo frattempo Bonvoisin e il altro agente entrarono.

— Vi presento, signori, uno dei complici dell'assassinio di Clara Benoit e del di lei figlio — disse loro Lacroix ridendo mentre con la mano accennava il vecchio ribelle.

— Ed ora vediamo queste lettere. Non ce le avete nascoste con tanta cura? — continuò Lacroix.

— No! le lettere né gli oggetti che avete trovati sono miei — disse Desgros.

— Di chi sono dunque? Del vostro complice Massimo Decauville? — disse Lacroix.

— Come, voi sapete?

(Continua)